

FISCOPIÙ

ANC: costante proliferare di adempimenti a carico dei commercialisti

di **La Redazione**

News del 07 novembre 2018

Nel mirino dell'Associazione le modalità di conferimento/revoca delle deleghe per l'utilizzo dei servizi di fatturazione elettronica.

La fatturazione elettronica non porterà nessuna semplificazione per i Commercialisti ma una valanga di nuovi adempimenti. È questa, in sintesi, la stima fatta dall'**Associazione Nazionale dei Commercialisti** (ANC) in una nota diramata all'indomani della pubblicazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, del Provvedimento che disciplina le modalità di **conferimento/revoca delle deleghe per l'utilizzo dei servizi di Fatturazione elettronica** e approva i relativi Modelli (si veda la [news del 6 novembre scorso](#)).

Le critiche dei Commercialisti sono rivolte alle difficoltà applicative della nuova procedura e, in particolare, all'obbligo per il professionista, previsto dall'art. 7 del citato Provvedimento, di **tenere ed aggiornare un registro cartaceo dei moduli di delega** che lo stesso professionista presenta per i clienti dai quali è delegato per i servizi di fatturazione elettronica. *“Nell'era dell'informatizzazione e della digitalizzazione di ogni singolo processo – si legge nella nota dell'Associazione - sembra quasi che la nostra Amministrazione Finanziaria abbia nostalgia del passato, e allora perché non rispolverare l'idea di un bel registro cartaceo da far compilare, magari facendo allegare la fotocopia del documento d'identità del singolo delegante? È un adempimento assurdo nella sua modalità, in palese contrasto con il concetto stesso di modernità”.*

Il Presidente dell'ANC, **Marco Cuchel**, aggiunge che sono diverse le **segnalazioni** ricevute sull'impossibilità di utilizzare, ad oggi, il nuovo canale di trasmissione delle deleghe massive. *“Da sempre – afferma Cuchel – non facciamo che denunciare un costante proliferare di adempimenti a carico dei commercialisti, la cui mole di lavoro nei riguardi dell'Amministrazione Finanziaria è cresciuta in questi anni in modo esponenziale. E adesso, anche con la fatturazione elettronica, cosa accade? Purtroppo, fino ad oggi, nulla di nuovo per la categoria: ulteriori adempimenti che si aggiungono, senza alcun tipo di riconoscimento, e che possono comportare, in caso di irregolarità, sanzioni anche di natura penale.”.* *“Non è pensabile – conclude Cuchel – che l'Amministrazione Finanziaria continui a non rendersi conto del lavoro dei professionisti, che nel sistema fiscale del Paese è centrale per il rapporto dei cittadini con il fisco. Per questo motivo, l'ANC, pur ribadendo la piena disponibilità della categoria al confronto, continuerà sempre a richiamare l'attenzione sulle situazioni di difficoltà esistenti.”.*